

## **CORSO FORMATIVO GRATUITO**

### **“LA NUOVA DISCIPLINA NELLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO: OBBLIGHI, DOCUMENTI, RESPONSABILITÀ, SANZIONI”**

#### **PREMESSA**

Dal 21 agosto 2013 è vigente la nuova disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti. Il Decreto Legislativo n. 69/2013 e s.m.i., cd. “Decreto del Fare”, convertito nella Legge n. 98/2013, modifica ed innova la precedente normativa di settore dettando i requisiti e le condizioni per gestire correttamente terre, rocce e materiali da scavo prodotti in attività ed opere non soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) o ad autorizzazione integrata ambientale (AIA).

I riferimenti normativi attualmente vigenti prevedono l'applicazione di due diversi provvedimenti:

- il **Decreto Ministeriale n. 161/2012** e s.m.i. per le terre e rocce da scavo che provengono da attività o opere soggette a VIA o AIA;
- l'**Art. 41-bis del Decreto Legge n. 69/2013, come convertito nella Legge n. 98/2013**, per i cantieri inferiori a 6.000 m<sup>3</sup> e per tutti gli altri casi non compresi nel D.M. 161/2012.

Le due norme riconoscono diverse responsabilità e ruoli in capo ad enti e soggetti che vogliono usufruire del regime di “deroga” dettato per le terre, rocce e materiali da scavo prodotti da qualsiasi attività edilizia, dalla piccola costruzione alle grandi opere. Molti dubbi ed incertezze però ancora sussistono ed è pertanto necessario che tecnici comunali, professionisti ed imprese che operano nel settore delle costruzioni, conoscano dettagliatamente tali norme e regole al fine di evitare di incorrere in errori che possono portare a contestazione di illeciti anche di natura penale.

#### **PROGRAMMA**

##### **9:00 - 13:00**

- il quadro giuridico di riferimento per le opere soggette a VIA ed AIA e per i “piccoli cantieri”;
- le condizioni per considerare le terre e rocce da scavo sottoprodotti;
- la tracciabilità e l'eventuale deposito in attesa dell'utilizzo;
- gli adempimenti amministrativi: l'autocertificazione, il piano di utilizzo, la comunicazione di avvenuto utilizzo, i documenti di trasporto;
- le responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;
- il quadro sanzionatorio.

##### **13:00 – 14:00**

Dibattimento sui temi proposti dai partecipanti

#### **RELATORE**

dott. Claudio Freddi - Ispettore del Corpo Forestale Regionale

#### **LUOGO**

Sala del Consiglio del Comune di Gorizia – piazza del Municipio 1